

Concorso

50 **BANCA** **d'ITALIA**

35 **Assistenti**
Profilo tecnico nel campo dell'ICT

10 **Esperti**
Profilo tecnico nel campo dell'ICT

5 **Esperti**
Profilo tecnico con esperienza in *cyber security* o *cyber intelligence* applicate alla difesa preventiva, proattiva o reattiva

MANUALE di **TEORIA** e **QUIZ COMMENTATI**
per la prova **preselettiva**

- è necessario “tirare le somme” per ogni paragrafo, cercando di non perdere di vista il concetto dell'autore;
- nella stesura del brano sono contenuti periodi, frasi, vocaboli o dettagli che, ruotando attorno alla tesi principale, non richiedono una rilettura e sui quali, quindi, non è opportuno soffermarsi, a meno che non siano i quesiti a richiederlo;
- è opportuno procedere ad una prima lettura, anche rapida, delle domande, per focalizzare il testo del brano, capirne il testo e, così, cogliere i tratti salienti.

► 1.2. Comprensione del testo

I quesiti di questa tipologia mirano a verificare le competenze logico-argomentative, cioè la capacità di saper analizzare e riassumere correttamente un discorso razionale, saperlo tradurre in un linguaggio formalizzato per meglio analizzarlo, sapere individuare le premesse implicite, i possibili errori, ed essere in grado di utilizzare le principali strategie logiche di analisi e di controllo dell'argomentazione. Invece di utilizzare il formalismo matematico, questa categoria di test si propone di verificare le capacità logiche collegate con l'uso del linguaggio naturale.

Possiamo dividere questa tipologia di quesiti in due grandi famiglie:

- 1) quesiti nei quali è richiesto di **reperire informazioni** molto specifiche e di dettaglio all'interno di un brano (spesso questi quesiti si basano su testi abbastanza lunghi);
- 2) quesiti nei quali sono richieste **valutazioni formali sulle argomentazioni** (questi quesiti si basano generalmente su testi più brevi, costituiti da due o tre frasi).

In ogni caso risulta rilevante la velocità e la precisione nella lettura. Infatti, una lettura troppo lenta e macchinosa sottrae risorse che altrimenti sarebbero destinate alla comprensione del testo.

Esistono delle strategie che possono aiutare a migliorare la comprensione di quanto letto. È fondamentale, ad esempio, assumere un **atteggiamento attivo** nei confronti del brano, affrontando i concetti proposti con un approccio critico, facendo previsioni, interpretando le interazioni fra i vari elementi citati, segnando o evidenziando quelli più importanti.

Alcune strategie vanno attuate prima della lettura, alcune durante la lettura, altre ancora dopo la lettura.

Prima della lettura: fare ipotesi sul testo se è presente un titolo e/o un sottotitolo; leggere la domanda o le domande in maniera da indirizzare l'attenzione della lettura sui concetti rilevanti ai fini dell'individuazione delle risposte corrette.

Durante la lettura: riflettere sul testo, cercando di fare previsioni in base alle richieste dei quesiti; sottolineare o evidenziare il concetto principale, cercando di capire se trattasi della tesi dell'autore o di argomentazioni a sostegno della stessa; sottolineare le informazioni che potrebbero essere utili nella ricerca della soluzione e quindi risultare attinenti ai quesiti; distinguere le cause dagli effetti.

Dopo la lettura: rispondere unicamente sulla base delle informazioni e dei dati forniti all'interno del testo, senza tener conto delle proprie conoscenze sull'argomento; individuare il significato esplicito e ricercare anche altre implicazioni o conseguenze logiche; prima di scegliere la risposta, analizzare tutte le possibili alternative accettabili (escludendo innanzitutto quelle palesemente errate); qualora ci sia più di una alternativa fra le risposte plausibili, rileggere di nuovo la domanda e capire quale di queste è più precisa o più completa rispetto alle altre (anche confrontando le differenze).

Questi quesiti possono richiedere più tempo di altri, ma in molti casi le domande sullo stesso brano possono essere diverse (anche quattro o cinque); se si effettua una lettura attenta e consapevole è possibile rispondere a tutti i relativi quesiti senza leggere nuovamente il testo. In questa maniera è possibile recuperare tempo prezioso.

Se le domande vengono poste come ricerca di informazioni specifiche sull'argomento trattato, è importante ricercare termini presenti nella domanda all'interno del testo (un verbo, un nome, un aggettivo, un avverbio, ecc.) o sinonimi.

In altri casi è necessario rielaborare i concetti espressi nel testo per individuare il messaggio principale oppure per trarre valide conclusioni. Nelle domande può essere richiesto di individuare la conclusione corretta del ragionamento fra le opzioni proposte o escludere quella errata.

Non esiste un formalismo né logico né verbale che possa qualificare tutti gli esercizi che appartengono alla categoria piuttosto vasta di "comprensione del testo", però saranno forniti suggerimenti, attraverso alcuni esempi, su come affrontare in maniera critica, attenta e puntuale i quesiti.

► **1.2.1. Reperire informazioni**

Brano 1 | Le grandi eruzioni esplosive emettono in poche ore volumi di magma spesso superiori al chilometro cubo. Il magma risale nel condotto come una schiuma di gas e liquido, fino a un punto critico di pressione dove le bolle di gas cominciano a esplodere. I brandelli di magma raggiungono la bocca del cratere accelerati dai gas ed escono formando una colonna eruttiva alta decine di chilometri (colonna pliniana), dalla quale ricadono solidi sotto forma di pomici e ceneri che ricoprono aree di migliaia di chilometri quadrati. Ogni vulcano ha la sua personalità: una metodologia per conoscere un vulcano consiste nello studio dei prodotti emessi nel corso delle passate eruzioni. In questi ultimi anni, il lavoro di raccolta di dati svolto dai vulcanologi ha incominciato a dare i suoi frutti e si intravedono alcune ricorrenze nel comportamento dei vulcani che permettono la formulazione di modelli fisici attendibili. Nel modello proposto dagli autori, il magma saturo occupa l'interno di un serbatoio che si è andato sigillando nel corso del tempo per la deposizione di minerali intorno alle pareti. Questo sigillo può rompersi con una prima fuoriuscita di gas e di piccole frazioni di magma. Di conseguenza, il serbatoio subisce un'iniziale decompressione, sufficiente a provocare l'essoluzione del gas dal magma saturo e la formazione di bolle. L'aumento di volume del magma, provocato dalla crescita delle bolle, innescava una nuova fuoriuscita di magma e una nuova decompressione, con un processo di reazione positiva che rapidamente accelera nel tempo rendendo catastrofici gli eventi che ne conseguono.

1. Il volume di magma all'interno del vulcano:

- A. è accresciuto dalle bolle di gas al suo interno
- B. è direttamente in relazione alla percentuale di ceneri che vengono sprigionate dalle bocche laterali
- C. varia a seconda dell'altezza del cratere
- D. è calcolabile attraverso l'utilizzo di modelli fisici recentemente formulati
- E. nessuna delle alternative proposte

Prima di leggere il testo, piuttosto lungo, abbiamo letto le domande correlate, per cui nel corso dell'esame critico del brano abbiamo sicuramente notato la frase "L'**aumento di volume** del magma, **provocato dalla crescita delle bolle**...". Questa frase è la chiave di volta per rispondere al primo quesito, poiché l'unica soluzione concordante con tale asserzione è quella indicata nella soluzione A.

2. Il susseguirsi di decompressioni che si verificano all'interno di un vulcano:

- A. non ha fortunatamente modo di tramutarsi in energia distruttiva grazie alla fuoriuscita dei gas attraverso le fessure che si aprono lateralmente al cratere
- B. provoca una forte fuoriuscita di magma nei primissimi istanti dell'evento eruttivo, ma attenua la forza della successiva colonna eruttiva
- C. riduce nel tempo la pressione interna dei gas, rendendo l'evento eruttivo meno catastrofico
- D. è alla base della velocità e della distruttività degli eventi eruttivi
- E. nessuna delle alternative proposte